



## **A SCUOLA INSIEME CON ABILITA' DIVERSE**

### **Motivazioni e note di contesto**

La nostra scuola intende creare l'ambiente di apprendimento più adeguato alla crescita culturale ed umana di tutti gli alunni: nel rispetto delle differenze individuali, si tiene conto di **bisogni educativi speciali (BES)**, strutturando specifici percorsi educativi, personalizzati nei contenuti e/o nelle metodologie.

Particolare cura viene riservata agli **alunni diversamente abili**, per favorire la loro piena integrazione scolastica, lavorativa e sociale, con il coinvolgimento delle famiglie.

Pari attenzioni, a seguito della Legge 170 del 2012, sono dovute agli **alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA)**, per i quali sono previste misure compensative o dispensative, ed anche agli **alunni in difficoltà per motivi socioeconomici o culturali**.

A questo scopo la scuola è aperta alla collaborazione con La Regione, con l' ASUR, con le Organizzazioni senza scopo di lucro che svolgono attività assistenziali, educative e di tutela nei confronti dell'infanzia.

Inoltre l'Istituto fa parte del Centro Territoriale per l' Integrazione degli alunni diversamente abili: centro che offre occasioni di incontro, scambio, formazione nonché valorizzazione del patrimonio relativo alle esperienze maturate nei diversi contesti del nostro territorio.

### **Finalità**

- Accogliere e valorizzare la diversità.

### **Obiettivi**

- Ricercare il curriculum scolastico più idoneo ad accogliere le particolarità dell'alunno diversamente abile e a svilupparne le potenzialità;
- Predisporre una programmazione educativa Individualizzata (P.E.I.) per gli alunni diversamente abili, tenendo conto del programma svolto dalla classe nel rispetto dei ritmi d'apprendimento, delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno
- Adattare metodologicamente il curriculum scolastico per gli alunni con DSA o con altre tipologie di difficoltà e predisporre opportuni Piani Didattici Personalizzati (PDP)

## Azioni

- Costituzione del **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica** (G.L.I.S.) a cui partecipano docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori degli alunni, rappresentanti dell'UMEE e dell'Ente Locale, il Presidente del Consiglio d'Istituto. Il gruppo analizza le problematiche connesse all'inclusione scolastica degli alunni presenti nell'Istituto e avanza proposte;
- redazione del **Piano annuale per l'inclusione scolastica**, contenente la strategia programmata per affrontare le varie problematiche;
- **redazione dei PEI** per gli alunni con certificazione di handicap e presentazione/verifiche con i genitori e con l'UMEE (Unità multidisciplinare età evolutiva);
- **redazione dei PDP** per gli alunni con bisogni educativi speciali, verifiche periodiche all'interno dei Consigli di classe e con i genitori;
- per garantire una continuità nel percorso scolastico, durante il passaggio di ordine di scuola, **organizzazione di incontri tra i docenti dei vari segmenti e visite guidate nei futuri istituti**;

## Destinatari

- Alunni con bisogni speciali che frequentano le sezioni o le classi dell'Istituto
- Le classi che accolgono gli stessi alunni.

## Altri soggetti coinvolti

La scuola si propone anche come luogo di confronto e di coordinamento degli interventi tra famiglie, Enti Locali, ASL, Cooperative di Servizi socio-educativi e Associazioni dei Disabili, allo scopo di concordare attività appropriate alle situazioni specifiche.

## ATTIVITÀ DI LABORATORIO

### (SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

Il progetto si prefigge di raggiungere le seguenti finalità:

- Far emergere e valorizzare le potenzialità di ognuno
- Valorizzare le differenze e far crescere l'autostima
- Sviluppare la creatività e la responsabilità individuale e di gruppo
- Favorire l'integrazione e rafforzare il senso di appartenenza
- Aumentare la motivazione all'apprendimento



In coerenza con quanto esposto nel P.O.F. di Istituto il progetto intende sostenere e valorizzare le vocazioni individuali... attivando **percorsi formativi differenziati** derivanti da **bisogni specifici di apprendimento proponendo** "attività di recupero, consolidamento, potenziamento, attività opzionali per esercitare la capacità di scelta." Nelle varie realtà scolastiche le attività, talora individuali, sono più spesso condotte per gruppi omogenei all'interno della normale attività programmata o all'insorgere di particolari esigenze.

Riteniamo **i fattori motivazionali e di socializzazione fondamentali per promuovere l'apprendimento significativo** e gli insegnanti sono impegnati a sperimentare intenzionalmente l'intrecciarsi continuo dell'asse cognitivo con aspetti dell'intelligenza emotiva e a considerare gli effetti del clima scolastico sull'apprendimento.

## Metodologia

- Percorsi individualizzati

A seconda della composizione e del livello del gruppo, i docenti adottano con flessibilità le varie tecniche dell'insegnamento, lezione frontale, problem solving, lavori di gruppo, metodo della ricerca.

- Attività laboratoriali

A seconda del tipo di attività proposta i docenti utilizzeranno modalità specifiche di insegnamento favorendo il coinvolgimento attivo di tutte le facoltà dell'alunno nel processo di apprendimento ed intendendo la scuola come laboratorio che permetta esperienze differenziate; accanto a momenti teorici troveranno spazio la riflessione personale, il dialogo, le operazioni manuali e la gestualità: l'utilizzo cioè della gamma più ampia possibile di linguaggi umani.

## Destinatari del progetto

Tutte le classi della scuola Secondaria di I grado

## Altri soggetti coinvolti

- Esperti esterni
- Confartigianato
- I.T.A.S "Vanvitelli Stracca Angelini"
- Liceo Classico "Rinaldini" (accordo in rete)
- Coop Adriatica
- ASL Ancona
- Centro ABA Ancona

## Azioni

Attività laboratoriali destinati a tutti gli alunni dell'Istituto per classi parallele che vengono fissati annualmente.

## ... altri progetti significativi.

Si tratta di progetti che, pur non essendo considerati progetti base con carattere permanente, in modo peculiare valorizzano e arricchiscono l'offerta formativa, divenendone tratti identitari.

### SCACCHI A SCUOLA

Il progetto Scacchi nella Scuola ha il principale obiettivo di valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile.



L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche

### Destinatari

Classi della scuola Primaria e Secondaria di I Grado (che aderiscono al progetto)

### Obiettivi

- aumento della capacità di attenzione e concentrazione
- maggiore pianificazione delle proprie attività
- crescita delle capacità di previsione
- rafforzamento delle capacità di memorizzazione
- conquista di maggiore spirito decisionale
- aumento della creatività
- sviluppo della logica astratta
- migliore socializzazione

## Metodologia

L'alunno sarà guidato essenzialmente a giocare e a divertirsi stimolando l'interesse e l'entusiasmo per il gioco degli scacchi.

Pertanto all'inizio saranno presentate mosse tattiche brevi e combinazioni semplici che portano ad un risultato visibile (cattura di un pezzo, scacco matto, ...).

In seguito si potrà passare ai cosiddetti principi strategici elementari (sviluppo dei pezzi, tattica dei finali...).

E solo alla fine saranno illustrate le strategie del centro partita (combinazione tra pezzi, attacchi all'arrocco...).

L'alunno andrà affinando il gioco sulla base delle esperienze dirette adoperando in modo sempre più efficace la sua fantasia e la sua capacità di calcolo.

Attraverso una graduale presa di coscienza si migliorerà il modo di giocare a scacchi, verrà favorito lo sviluppo più generale della personalità e i costanti scambi di pensiero con gli altri consentiranno di coordinare i rapporti derivati dalle differenti visuali.



**Cl@ssi 2.0**

*Il Piano Nazionale "Scuola Digitale" del MIUR promuove la realizzazione dell'azione Cl@ssi 2.0, avviata per la prima volta nell'anno scolastico 2009-10. L'azione Cl@ssi2.0 intende offrire la possibilità di verificare come e quanto, attraverso l'uso costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, possa essere trasformato l'ambiente di apprendimento.*

### **Cl@ssi 2.0...la scuola è nel futuro!**

*Il nostro Istituto opera scelte didattiche aperte alle nuove tecnologie e già da qualche anno la scuola secondaria "Donatello" ha completato l'allestimento di LIM (lavagne interattive multimediali) in tutte le aule. Ne è conseguita l'adozione del digilibro, un sussidio tecnologico che affianca al testo cartaceo – sempre irrinunciabile – la possibilità di accedere, tanto da scuola che da casa, a documenti digitali strutturati e non, di estremo interesse per la didattica. Al digilibro si affiancano l'utilizzo di*

*piattaforme e dropbox e la creazione di classi virtuali, che hanno dato grande impulso alla dimensione digitale della didattica.*

*La dotazione di LIM è, dall'anno scolastico 2013/14, completa anche per la scuola primaria.*

*La possibilità di sperimentare l'innovazione di una didattica digitale è stata possibile grazie anche a tre progetti nazionali Cl@ssi 2.0, acquisiti tramite partecipazione a bandi, che ci rendono orgogliosi ed i cui effetti in vario modo proseguono.*

### **Cl@ssi 2.0- "La classe per la polis: ragazzi protagonisti" -**

Nell'anno scolastico 2009-10, la scuola "Donatello" è risultata vincitrice di una delle sei Cl@ssi2.0 per le scuole secondarie di I grado delle Marche, triennio 2009-2012.

La sperimentazione, centrata sul valore formativo delle discipline ai fini dell'esercizio della cittadinanza attiva, è giunta a conclusione. La fase valutativa, curata dall'Università di Macerata e dalle Fondazioni "Agnelli" e "San Paolo", in stretta correlazione con l'ANSAS ha evidenziato ottimi risultati, si è pertanto deciso di portare avanti il progetto anche nell'anno scolastico 2012/2013.

### **Cl@ssi 2.0- "Ripensiamo il mondo"**

Le tecnologie digitali al servizio della creatività per vivere esperienze di cittadinanza attiva e di salvaguardia dell'ambiente: la filosofia del progetto, attuato per un triennio dal 2010/11, è stata quella di fare uso consapevole dei mezzi digitali propri del web 2.0, favorendo il cooperative learning, come modalità di apprendimento, e promuovendo la maturazione di una forte coscienza ecologica e il radicamento di virtù civili fondamentali quali l'impegno sociale. Il progetto si è concluso con un prodotto digitale (dvd interattivo): L'ISOLA DEI TESORI che raccoglie tutti i lavori sul riciclo e l'impatto dello stile di vita dell'uomo sull'ambiente, e un opuscolo informativo relativo alla tutela del mare Adriatico, dal titolo

"Io  il mare" (sc. primaria "Antognini").

### **Cl@sse 2.0 -Integrazione tra aula reale e aula virtuale**

Stare bene nel reale ed intelligentemente nel virtuale è stato l'obiettivo prioritario del progetto, per il triennio 2010-2013

AULA REALE: superare l'idea del laboratorio di informatica, inserendo le Tic e gli strumenti del web 2.0 nella quotidianità della pratica didattica in classe.

AULA VIRTUALE: aprire la classe virtualmente attraverso l'installazione di una piattaforma Wiki per sperimentare un ambiente e-learning accogliente e stimolante

sia per la didattica, sia per la comunicazione (sc, primaria Faiani)

## EduCHANGE



Il progetto “**EduCHANGE**”, realizzato da AIESEC, si propone di diffondere presso i giovani e i giovanissimi la conoscenza degli obiettivi della **sostenibilità ambientale**, contribuendo in questo modo a creare una generazione maggiormente consapevole, proattiva e attenta alle problematiche sociali.

Tramite la presenza, durante le lezioni o in spazi appositi creati e sviluppati in base alle necessità didattiche, di studenti universitari di varia nazionalità, AIESEC incoraggerà gli allievi della scuola Donatello nell'apprendimento e nella riflessione su tali tematiche, contribuendo alla sensibilizzazione su questioni estremamente importanti per la società odierna.

AIESEC, che è la più grande organizzazione di studenti al mondo (presente in oltre **2100 università**, in **oltre 110 paesi e territori**), è una piattaforma internazionale per i giovani, per scoprire e sviluppare il loro potenziale in modo da avere un impatto positivo sulla società. Aderendo al progetto “**EduCHANGE**” la scuola ha la possibilità di connettere tutti i partecipanti, volontari internazionali, studenti e partner, in un unico ed emozionante ambiente globale.

### Tempi

**I volontari internazionali, formati dalle università partner in Italia sui temi della sostenibilità ambientale, lavorano nelle classi coinvolte nel progetto per 5 settimane, a partire dalla metà di febbraio.**

### Risorse umane

I volontari di AIESEC tengono sessioni “learning by doing”, svolgendo attività pratiche, e non lezioni frontali, in lingua inglese per 4 ore settimanali.

### Destinatari

Gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria di I Grado.

## "CRESCERE NELLA COOPERAZIONE"



### Motivazioni

Il progetto "Crescere nella Cooperazione", promosso dalla BCC Marche, rappresenta per i nostri alunni un'opportunità eccezionale di conoscere il significato più vero e profondo del termine "co-operare", e sperimentarne il valore e l'efficacia. Fondando una ACS ("Associazione Cooperativa Scolastica"), dividendosi ruoli e responsabilità in vista della realizzazione di un prodotto finale, iniziando a discutere e decidere insieme tutto in assemblea, i ragazzi impareranno ad ascoltarsi, a chiedere e dare aiuto, a collaborare veramente, in ogni aspetto della vita scolastica ma anche al di fuori di essa. In una società ormai basata sull'individualismo e sull'egocentrismo la nostra scuola ritiene fondamentale aprire gli orizzonti dei suoi studenti, educandoli alla partecipazione democratica, al rispetto dell'altro, alla solidarietà reciproca, unici veri modi per *crescere*.

### Finalità

Questo progetto, attraverso la valorizzazione della cultura della cooperazione tra i giovani, si propone innanzitutto di concorrere alla loro crescita e maturazione, con il potenziamento della relazione interpersonale, della solidarietà e della collaborazione costruttiva; inoltre, assegnando ad ogni alunno una carica e un ruolo preciso nella cooperativa, si prefigge di sensibilizzare il senso di responsabilità e lo spirito di iniziativa dei ragazzi.

L'ACS dovrà ideare e realizzare un prodotto, pubblicizzarlo e venderlo, ricavandone il maggior utile possibile, una parte del quale andrà in beneficenza, e un'altra parte andrà alla scuola, a vantaggio di tutti gli studenti: l'intero percorso sarà seguito dagli alunni, che dovranno così diventare 'imprenditori di se stessi', adottando le strategie più efficaci per sponsorizzare, pubblicizzare, creare e vendere il proprio prodotto, imparando di volta in volta ad analizzare e risolvere i problemi che si presenteranno, e sfruttare al meglio le proprie potenzialità (*prodotti realizzati: musical "Alice e i diritti delle meraviglie" a.s. 2010/11, libro "Un , due, tre... immersione nei sogni" a.s. 2011/12, libro "Frammenti di storia" a.s. 2012/13, Diario di Istituto, a.s. 2013/14*).

### Obiettivi

**Conoscenze:** conoscere gli aspetti relazionali dell'esperienza umana; conoscere i valori di cooperazione e riconoscere le loro radici e la loro applicazione nella storia locale; conoscere le regole della vita associativa e il loro significato; conoscere gli

strumenti che regolamentano la vita associativa e l'impresa; conoscere gli strumenti di narrazione/documentazione delle esperienze personalmente vissute.

**Capacità:** ideare e realizzare un prodotto finale originale, convincente e fruibile, pubblicizzarlo e venderlo al maggior numero possibile di utenti.

**Competenze:** saper fondare un'Associazione Cooperativa Scolastica (ACS); saper esercitare il ruolo di alunno-socio; saper individuare risorse, strumenti e modalità per raggiungere gli obiettivi dell'ACS; saper esercitare all'interno dell'ACS la responsabilità personale, il reciproco aiuto, la condivisione e la partecipazione democratica; saper riconoscere e correggere i propri errori e limiti e saper valorizzare il contributo degli altri; saper lavorare con gli altri; saper gestire il tempo in base agli obiettivi prefissati; saper modulare la propria creatività ed i propri desideri con le esigenze del proprio ambiente; saper diventare imprenditori di se stessi attraverso la conoscenza di sé, l'autodisciplina e l'autodeterminazione; saper riconoscere nei saperi disciplinari e nelle attività finalizzate ai loro apprendimenti i valori della cooperazione.

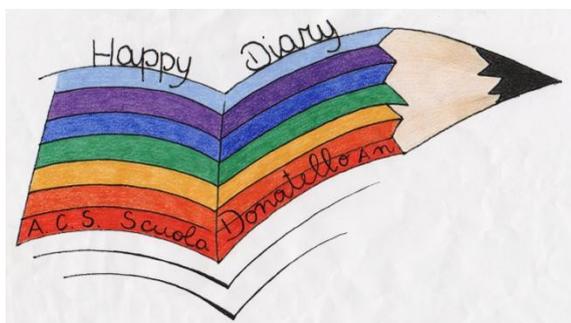
## Azioni

L'ACS, riunita in assemblea, deciderà quale prodotto realizzare; quindi tutti gli alunni parteciperanno alle varie fasi del percorso, dalla progettazione del prodotto alla ricerca di sponsor e di esperti esterni che collaborino a tale realizzazione, alla realizzazione stessa del prodotto, alla sua campagna pubblicitaria, alla sua vendita.

## Destinatari

Alunni della scuola Primaria o Secondaria di Primo Grado.

## DIARIO DI ISTITUTO



Dopo il successo della prima edizione nell'anno scolastico 2012/13, il Collegio Docenti ha deliberato di rendere continuativa, -compatibilmente con le risorse annualmente disponibili, la realizzazione del Diario di Istituto.

È un progetto in verticale che raccoglie tutto quanto compone l'esperienza condivisa dagli alunni dell'Istituto nel corso dell'intero anno scolastico (la vita della scuola, le foto, le attività, i progetti, i concorsi, le uscite), favorendo la conoscenza reciproca e il senso di appartenenza e mostra l'ampiezza dell'offerta formativa dell'Istituto, perché se ne

prenda pienamente consapevolezza.

Il prodotto finale vede il contributo diretto dei ragazzi – alunni delle scuole Donatello, Antognini e Faiani – che, coordinati da un team di insegnanti, forniscono il materiale che correde le pagine (copertina, disegni, vignette, giochi, poesie, barzellette e altri contenuti), nella valorizzazione di competenze e creatività. È uno strumento che favorisce, inoltre, il dialogo con le famiglie, grazie alla presenza del libretto delle giustificazioni, a una parte istituzionale che approfondisce la proposta formativa dell'Istituto, agli altri spazi di comunicazione tra docenti e genitori, all'annuario di Istituto, con le foto di tutte le classi. Il progetto prevede una vera e propria redazione di studenti della secondaria, formata da caporedattori di classe, e un coinvolgimento diretto degli alunni della primaria.

### **Finalità**

- Rafforzare il senso di appartenenza all'IC e ai plessi attraverso un prodotto condiviso come progetto comune;
- rendere più funzionale all'attività didattica lo strumento del diario scolastico, attraverso pagine specifiche che ottimizzino le comunicazioni scuola-famiglia;
- rendere evidente l'intera offerta formativa dell'Istituto attraverso la presentazione contenuta nel prodotto

### **Obiettivi**

- Maturare un valore identitario della realtà scolastica e del territorio in cui agisce;
- coinvolgere gli alunni in un'attività che li renda protagonisti;
- favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni e le loro capacità organizzative e imprenditoriali;
- potenziare le competenze organizzative, imprenditoriali, creative, grafiche e di produzione scritta;
- stimolare alunni e docenti a documentare meglio le varie attività (descrizione, esiti, fotografie) svolte nei vari ordini di scuola e a raccontare così la vita della scuola.

### **Azioni**

- Produzione di materiale testuale (su specifica richiesta) a casa e nelle ore curricolari di lettere;
- produzione di materiale grafico (su modelli e temi dati) a casa e nelle ore curricolari di artistica;

- documentazione (scritta e fotografica) delle attività previste dal POF (uscite, interventi di esperti, progetti, gite di istruzione...);
- sondaggio di verifica del progetto precedente;
- richiesta capillare di suggerimenti ad alunni e famiglie;
- lancio di azioni di fidelizzazione allo strumento;
- costituzione di una redazione di studenti che sia anche associazione cooperativa scolastica, che curerà progettazione e bilancio del progetto in corso

## Destinatari

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo



*ECO SCHOOL*

*Eco-Schools*

La scuola Faiani - Garibaldi partecipa al programma internazionale Eco-schools che promuove la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica della scuola, percorso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde.

Tale progetto si sviluppa in 7 passi: il primo è costituire un eco-comitato che è il motore di tutto il progetto. A tal fine è richiesta la partecipazione attiva di tutte le componenti della vita scolastica: alunni, genitori, dirigente scolastica, insegnanti e personale ATA, associazioni del territorio e l'amministrazione locale. Insieme cerchiamo di raggiungere l'obiettivo primario che è il "saper fare" in quanto la realizzazione di tale percorso possiede molteplici obiettivi di meta-apprendimento, intendendo con il termine "meta" il raggiungimento di un livello superiore di consapevolezza.

Il secondo e terzo passo è fare un'indagine per stabilire in quale direzione orientarsi per migliorare il proprio livello di sostenibilità, ad esempio nel risparmio dell'acqua o dell'energia, nella gestione del verde o dei rifiuti o altro e progettare un piano d'azione individuando obiettivi, risorse e attività da svolgere.

Seguono le attività vere e proprie svolte dalle alunne e dagli alunni.

In particolare la scuola partecipa ad altre iniziative come Clean up the World e Nontiscordardimè di Legambiente, M'illumino di meno, Progetto Riuser, My Energy, Progetti sull'alimentazione ecc. e ogni attività ha una forte ricaduta su tutte le discipline curriculari.

I risultati ottenuti sono resi pubblici attraverso i mezzi di informazione e tale percorso diventa parte integrante del curriculum scolastico.

Alla fine del cammino, l'Eco-Comitato termina i sette passi elaborando un Eco-Codice, documento che riassume il nuovo e definitivo stile di vita della comunità scolastica e infine tutti insieme attendiamo l'arrivo della Bandiera Verde.

Il progetto, però, non termina con l'assegnazione della bandiera, ma prosegue diventando parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Crediamo che l'educazione alla salvaguardia dell'ambiente non sia solo una questione di ideologia o di comportamento bensì, come afferma Daniel Goleman, *"...e' un'emergenza cognitiva che minaccia tutti. Solo l'evoluzione del cervello verso l'intelligenza ecologica può salvare la specie umana."*

## **Finalità**

Realizzazione del programma internazionale Eco-schools di educazione alla sostenibilità ambientale

## **Obiettivi**

Acquisire un metodo per aumentare la consapevolezza delle problematiche ambientali (Agenda 21).

Imparare a ridurre i consumi di energia e lo spreco delle risorse e dei materiali.

Sviluppare la capacità decisionale favorendo l'assunzione di responsabilità.

Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio e la consapevolezza di poter interagire con esso.

## **Azioni**

Attraverso i 7 passi:

- 1) Costituzione dell'eco-comitato (Presidente, insegnanti, personale ATA, alunni, famiglie e autorità comunali e associazioni ambientaliste).
- 2) Indagine ambientale relativa alla situazione iniziale del progetto e individuazione delle possibili soluzioni.
- 3) Elaborazione e sviluppo di un piano d'azione.
- 4) Valutazione e monitoraggio del piano.
- 5) Informazione e coinvolgimento a livello scolastico e cittadino.
- 6) Integrazione curricolare di quanto realizzato.
- 7) Creazione di un eco-codice.

## Destinatari

Alunni della scuola primaria Faiani e della scuola dell'infanzia Garibaldi.





## II PIEDIBUS

Il progetto è nato con lo specifico scopo di promuovere l'esercizio fisico nei bambini educandoli a muoversi a piedi preferendo, nelle piccole distanze, questa modalità all'auto o al trasporto pubblico. Lo scopo principale è di educare ad una cultura ambientale e salutistica. Ma presto si sono affiancate altre finalità alla base della decisione di promuovere il piedibus. Le associazioni dei genitori, ad esempio, promuovono il piedibus anche per motivi di sicurezza, preferendo che i propri figli si rechino a scuola in compagnia e vigilati, magari per un percorso più lungo ma più sicuro e tutelato. Le associazioni ambientaliste sottolineano come il piedibus tolga dalle strade le auto dei genitori che compiono il percorso casa-scuola due volte o più al giorno con uno dei due viaggi a carico vuoto, contribuendo anche a un significativo risparmio energetico. Gli insegnanti e gli educatori sottolineano l'aspetto aggregativo in funzione anti-bullismo..

### Finalità

- combattere il crescente fenomeno dell'obesità infantile,
- promuovere la socializzazione e l'autostima dei bambini
- ridurre il traffico veicolare nei pressi delle scuole giovando più in generale all'ambiente.

### Obiettivi

- offrire agli alunni l'opportunità di fare esperienze autonome muovendosi fuori casa, sviluppando autostima e contribuendo ad un sano sviluppo psicofisico;
- offrire agli alunni l'occasione per socializzazione e diffondere tra loro la conoscenza all'educazione stradale aiutandoli a divenire pedoni responsabili;
- offrire agli alunni lo stimolo al cambiamento delle attuali abitudini di vita, riducendo patologie infantili legate alla scarsa attività motoria (obesità, diabete, ecc.);
- promuovere negli adulti la crescita della consapevolezza che muoversi è un bisogno vitale degli alunni evitando limitazioni alla libertà dei propri figli;
- promuovere il buon esempio di un sano stile di vita diffondendo il motto che "camminare mezz'ora al giorno fa bene a tutti";
- facilitare la riduzione sia del congestionamento e dell'inquinamento da traffico nelle aree contermini agli istituti scolastici, sia dei pericoli e del degrado ambientale rendendo complessivamente il paese più vivibile;

- conoscere ed esplorare il proprio quartiere, non solo in termini di spazi ma anche di relazioni sociali;
- facilitare l'incontro e la convivenza intergenerazionale.

- 

### **Azioni**

- Promozione e organizzazione del servizio (in collaborazione con il comune)
- Presa visione delle norme del regolamento
- Attività didattiche e ludiche relative alle esperienze degli alunni che usufruiscono del servizio

### **Destinatari**

Alunni iscritti alle scuole primarie Antognini e Faiani